

Toscano è sicuro: «Zeus, entusiasmo per puntare in alto»



Daniele Toscano, ala della Zeus Npc Rieti

BASKET

E' stato uno dei primi acquisti della Zeus Energy, con il suo arrivo annunciato a giugno. Ha scelto Rieti perché ha apprezzato subito il progetto. Gli piace questo gruppo, a partire dal capitano Angelo Gigli e ammette che «è un onore giocare accanto a un mito, uno che vedevo in televisione lottare per grandi obiettivi nella Nazionale». Daniele Toscano è arrivato in canotta Npc Rieti con l'obiettivo di arrivare il più in alto possibile.

GLI OBIETTIVI

La sua scheda tecnica parla di un giocatore in grado di ricoprire due ruoli, ma Toscano non ha dubbi: «Sono un 3 - spiega - e non ho avuto dubbi quando Rieti mi ha contattato, perché mi voleva in questo ruolo». Al Pala-

Sojourner ci era passato anni fa con la maglia di Corato, poi lo scorso anno con quella di Legnano: partita in equilibrio perfetto per due quarti, poi l'allungo dei lombardi per la vittoria finale. «Sicuramente avevo avuto l'impressione di una città che sente molto il basket - racconta - dove tutti mettono passione. Un'ulteriore conferma l'ho avuta il giorno della presentazione. Vedere qui 600 persone mi ha stupito in positivo ed è una cosa che non ho visto in altre realtà». Un entusiasmo che si traduce anche in aspettative: inutile negare che, dopo esserci andati vicini un anno fa, i tifosi quest'anno si aspettano i playoff. «Il campionato è tosto - dice cauto il giocatore - e siamo in tanti allo stesso livello. E' chiaro che puntiamo a raggiungere il miglior risultato possibile».

Una nuova formula per un cam-

pionato che si annuncia più competitivo. Quali possono essere gli avversari più duri? «Prima di tutto guardo alla nostra squadra - dice Toscano - e a quello che vogliamo raggiungere. Il torneo sembra più equilibrato e, per questo, sarà più duro. Difficile parlare di favorite ora, ma non possiamo non considerare alcune formazioni come Tortona, la Virtus Roma o Casale Monferrato. Ciò che conta, però, è il campo: pensiamo a ciò che è successo lo scorso anno, a formazioni favorite che poi sono finite in zona playoff». Fondamentale sarà il gruppo e, su questo, Toscano sembra già avere le idee chiare. «Il nostro è già un grande gruppo. Tutti stanno già dimostrando di avere voglia di vincere, lavorare e combattere. Ci siamo integrati alla perfezione: fuori dal campo si ride, si scherza e si parla molto tra di noi». Nato a Gaeta nel 1993, Toscano è passato per Matera, Pordenone, Cecina e Bottegone prima del grande salto a Legnano. Ora l'arrivo in una nuova squadra e in una città che ha già imparato ad apprezzare. «Rieti mi piace molto - conclude - e l'ho visitata in questi giorni. Durante la festa del peperoncino ho visto tanta gente e mi è piaciuta molto. Amo visitare posti nuovi, mi piacciono le passeggiate in montagna anche se so che non avrò molto tempo durante la stagione. E poi c'è anche lo studio: parallelamente al basket, sto studiando per laurearmi in Scienze Motorie».

Emanuele Laurenzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA